

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0005572 del 31/08/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli
Uffici speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni
LORO SEDI

Oggetto: Report della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 31 agosto 2020, alle ore 16.00, in modalità di videoconferenza.

Si trasmette, in allegato, il report della seduta della riunione indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

Il Dirigente dell'U.O.B.
f.to Margherita CAPPELLETTI

Il Dirigente del Servizio
f.to Pietro Antonello RINALDI

Visto: *si inoltri*
Il Dirigente generale
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI
EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Oggetto: Report della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 31 agosto 2020, ore 16.00 in modalità di videoconferenza.

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, presieduta inizialmente dal Presidente Bonaccini e successivamente dal Presidente Toma, ha esaminato il seguente punto all'ordine del giorno, con l'esito indicato:

1) Valutazioni delle linee guida per l'informazione agli utenti e le modalità organizzative per il contenimento della diffusione del COVID-19 in materia di trasporto pubblico” (All. 1);

Sulla questione, le Regioni hanno lavorato per l'individuazione e la condivisione di possibili soluzioni che consentano la gestione del Trasporto pubblico locale, nel rispetto della massima sicurezza sanitaria possibile. In particolare durante la riunione della Commissione Infrastrutture, mobilità e governo del territorio, svoltasi nella mattinata, si è concordato sulle seguenti proposte di modifica e integrazione alle linee guida in esame:

CONSIDERAZIONI E RICHIESTE GENERALI

1. Si precisa, in via preliminare, che quando si parla di Trasporto pubblico locale si intende quello svolto con qualsiasi modalità, senza limitazione territoriale e/ o amministrativa.

A tal fine le misure adottate per il coefficiente di riempimento dei mezzi per i servizi di trasporto pubblico locale, di cui al paragrafo sul TPL di pag. 7, devono essere estese anche ai servizi di trasporto pubblico extraurbano e ferroviario di interesse delle Regioni e P.A..

PROPOSTE DI MODIFICA AL TESTO

Settore TPL (pag. 7 e seg.)

• “SETTORE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE AUTOMOBILISTICO, METROPOLITANO, TRANVIARIO, FILOVIARIO, LACUALE, LAGUNARE, COSTIERO E FERROVIARIO DI INTERESSE DELLE REGIONI E P.A. FERROVIE NON INTERCONNESSE ALLA RETE NAZIONALE”

• “E’ consentito, nel caso in cui le altre misure non siano sufficienti ad assicurare il regolare servizio di trasporto pubblico, **anche extraurbano, limitatamente all’ambito territoriale provinciale**, ed in considerazione delle evidenze scientifiche sull’assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento dei mezzi non superiore all’ 80% dei posti consentiti dalla carta di circolazione dei mezzi stessi, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti. Il ricambio dell’aria deve essere costante, predisponendo in modo stabile l’apertura dei finestrini o di altre prese di aria naturale.”

Settore ferroviario (A bordo treno: pag. 10 e seg.)

“A bordo treno Sui servizi ferroviari di interesse delle Regioni e P.A.:

• ~~— distanziamento fisico di un metro a bordo con applicazione di marker sui sedili non utilizzabili;~~

- *posizionamento di dispenser di gel igienizzante su ogni veicolo, ove ciò sia possibile;*
 - *eliminazione della temporizzazione di chiusura delle porte esterne alle fermate, al fine di facilitare il ricambio dell’aria all’interno delle carrozze ferroviarie;*
 - *sanificazione sistematica dei treni;*
 - *potenziamento del personale dedicato ai servizi di igiene e decoro;*
 - *• individuazione dei sistemi di regolamentazione di salita e discesa in modo da evitare assembramenti in corrispondenza delle porte, anche ricorrendo alla separazione dei flussi di salita e discesa;*
 - *i passeggeri dovranno indossare necessariamente una mascherina di comunità, per la protezione del naso e della bocca*
- ~~— Sono attuabili le stesse misure di deroga previste per il trasporto pubblico locale circa la previsione degli indici di riempimento purché sia previsto un corretto utilizzo in verticale dello sedute non adiacenti e siano accuratamente evitati gli assembramenti nei vestiboli.”~~

Altri servizi (pag. 12)

Occorre eliminare l’ambiguità per i servizi di TPL extraurbano che devono essere ricompresi nel TPL a pag. 7.

Proposta di modifica (parte evidenziata in verde):

“Per i servizi con autobus non di linea (NCC) e autorizzati (linee commerciali) a media e lunga percorrenza, **nonché per i servizi di trasporto pubblico locale extraurbano**, ferme restando le regole già prevista circa la verticalizzazione delle sedute, il ricambio dell’aria etc, è possibile la deroga al distanziamento interpersonale di un metro purché”

Servizi di trasporto non di linea (pag. 12)

Occorre prevedere le deroghe per conviventi e affini anche per auto NCC e taxi.

Proposta di modifica (parte evidenziata in verde):

Dopo il secondo capoverso aggiungere il seguente:

“Sono escluse le persone che vivono nella stessa unità abitativa nonché tra i congiunti e le persone che intrattengono rapporti interpersonali stabili, previa autodichiarazione della sussistenza della predetta qualità, nell'eventuale fase di accertamento della violazione alla prescrizione del distanziamento interpersonale (si riportano alcuni esempi: coniuge, parenti e affini in linea retta e collaterale non conviventi ma con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, affinità o di coniugio, che condividono abitualmente gli stessi luoghi)”

2. Risorse e regole

- **Condizione essenziale è la previsione di risorse aggiuntive adeguate (attraverso la approvazione di un decreto legge ad hoc) ed immediatamente disponibili, al fine di garantire agli enti concedenti la copertura finanziaria ed amministrativa, quantificabili, per il solo 2020, in 300 milioni di euro per tutte le Regioni e Province autonome.**

Anche con un coefficiente di riempimento elevato all'80%, il sistema può reggere solo con l'integrazione dei servizi ordinari con servizi aggiuntivi, per fornire copertura alla percentuale residua pari al 20% del fabbisogno totale

- **Alle risorse va affiancato un sistema di regole chiare, certe e snelle per garantire l'avvio celere ed urgente di tali servizi aggiuntivi che vanno affidati al Gestore del servizio nell'ambito di riferimento e da questi eventualmente sub affidati a soggetti esterni, anche in deroga ai contratti di Servizio in essere.**

Al fine di garantire procedure snelle per l'affidamento degli eventuali servizi aggiuntivi in subconcessione si propone l'estensione delle procedure previste per le aggiudicazioni in “Urgenza” secondo quanto previsto dall'art.163 co.7 del codice dei contratti, che posticipa il controllo dei requisiti.

PROPOSTE DI MODIFICA AL TESTO

Misure “di sistema” (fine paragrafo a pag. 2)

“Tali servizi aggiuntivi, ove dichiarati indispensabili dagli Enti di Governo del trasporto pubblico locale in ciascuna Regione per assicurare il servizio con l'avvio dell'anno scolastico, sulla base di un piano che tenga conto del numero di utenti e degli orari di ingresso e di uscita dagli istituti scolastici, sono considerati come essenziali anche ai fini del finanziamento a carico di un fondo straordinario ovvero del fondo nazionale TPL di cui alla Legge 228/2012, e successive modificazioni, per le Regioni a Statuto Ordinario, e di un fondo straordinario per le Regioni a Statuto Speciale e le Province Autonome.”

Nel corso della seduta della Conferenza, è emersa l'esigenza per le Regioni di condizionare il parere favorevole all'accoglimento delle proposte sopra-riportate, con particolare riguardo all'individuazione delle risorse aggiuntive, quantificate in circa 300 milioni di euro.

A tale riguardo, verrà proposto al Governo, nel corso della successiva seduta della Conferenza Unificata convocata per le ore 19.00, di assumersi l'impegno di reperire le ulteriori risorse finanziarie (anche mediante un decreto-legge ad hoc); l'impegno potrà essere inoltre formalizzato nelle premesse delle linee guida in esame.

A tal fine, il documento da presentare al Governo verrà riformulato (senza tuttavia modificarne la sostanza), anticipando la questione delle risorse, come prima istanza.

Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente, prof. Gaetano Armao:

Il Dirigente
f.to Dott.ssa Margherita Cappelletti¹

1 Originale agli atti dell'Ufficio